

Decisione

del Consiglio svizzero di accreditamento

Accreditamento istituzionale dell'Università della Svizzera italiana (USI)

I. Fonti giuridiche

Legge federale del 30 settembre 2011 sulla promozione e il coordinamento in ambito svizzero delle scuole universitarie (Legge federale sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero, LPSU), RS 414.20;

Ordinanza del Consiglio delle scuole universitarie del 28 maggio 2015 per l'accREDITAMENTO nel settore universitario (Ordinanza per l'accREDITAMENTO LPSU), RS 414.205.3;

Regolamento del 12 marzo 2015 relativo all'organizzazione del Consiglio svizzero di accREDITAMENTO (OReg-CSA).

II. Fatti

L'Università della Svizzera italiana (USI) ha inoltrato al Consiglio svizzero di accREDITAMENTO (Consiglio di accREDITAMENTO) una domanda di ammissione all'accREDITAMENTO istituzionale con data 21 novembre 2019.

La USI ha scelto l'Agenzia svizzera di accREDITAMENTO e garanzia della qualità AAQ come agenzia di accREDITAMENTO.

Il Consiglio di accREDITAMENTO ha deciso in data 27 marzo 2020 di accettare la domanda di ammissione all'accREDITAMENTO istituzionale dell'USI e ha trasmesso la documentazione all'AAQ.

L'AAQ ha aperto la procedura in data 5 ottobre 2020.

Sulla base del rapporto di autovalutazione del 30 luglio 2020 e della visita in loco dal 28 al 30 settembre 2020 all'USI, il gruppo di esperti composto dall'AAQ ha valutato se gli standard di qualità secondo la LPSU sono soddisfatti e ha redatto il suo rapporto (rapporto preliminare del gruppo di esperti).

Fondandosi sulla documentazione della procedura, in particolare sul rapporto di autovalutazione e sul rapporto preliminare del gruppo di esperti, l'AAQ ha formulato la sua proposta di accREDITAMENTO e l'ha inoltrata all'USI in data 19 novembre 2021 invitandola a prendere posizione.

In data 22 dicembre 2021, l'USI ha preso posizione riguardo all'oggetto del rapporto del gruppo di esperti e alla proposta di accreditamento dell'AAQ.

Sulla base della presa di posizione dell'USI il gruppo di esperti non ha modificato il suo rapporto, considerando che questa non conteneva elementi che necessitassero modifiche.

Con la sua lettera del 26 gennaio 2021, l'AAQ ha inoltrato al Consiglio di accreditamento il rapporto degli esperti e la proposta di accreditamento dell'agenzia.

III. Considerando

1. Valutazione del gruppo di esperti

Sulla base dell'analisi di tutti gli standard previsti dalla LPSU, il gruppo di esperti stabilisce nel suo rapporto una valutazione globale positiva per l'USI.

Sulla base della sua analisi del sistema di garanzia della qualità della scuola universitaria per mezzo dei 18 standard ai sensi dell'art. 22 capoverso 1 dell'Ordinanza di accreditamento LPSU, il gruppo di esperti ha riscontrato lacune correggibili rispondendo a determinati oneri indicati nel seguito.

Nel complesso, il gruppo di esperti conclude con le sue analisi e valutazioni che l'USI possiede un sistema di garanzia della qualità che copre tutti i settori e i processi dell'università. Di conseguenza, il requisito centrale per l'accREDITAMENTO istituzionale secondo l'articolo 30 LPSU risulta soddisfatto.

Il gruppo di esperti identifica tuttavia alcune carenze in relazione a due aree in particolare:

- Partecipazione (art. 30 cpv. 1.4; standard 1.3 e 2.3)
- Promozione dei giovani ricercatori (standard 4.3)

Nella sua analisi dello standard 1.3, il gruppo di esperti afferma che il personale docente, gli studenti e il personale tecnico-amministrativo sono coinvolti nello sviluppo e nel perfezionamento del sistema di garanzia della qualità dell'USI. Per quanto riguarda gli studenti, il gruppo di esperti ritiene che la loro partecipazione sia insufficiente; gli studenti dovrebbero essere maggiormente coinvolti in tutte le decisioni strategiche dell'USI, compresa la nomina dei professori. Per quanto riguarda il corpo intermedio, il gruppo di esperti nota che questo gruppo di stakeholder è insufficientemente organizzato e sottorappresentato, in termini di numero, nei comitati.

Nella sua analisi dello standard 2.3, il gruppo di esperti approfondisce le sue considerazioni sull'organizzazione del corpo intermedio nel contesto della partecipazione all'USI e sulle condizioni quadro della partecipazione degli studenti.

Di conseguenza, il gruppo di esperti formula due oneri per gli standard 1.3 e 2.3:

Oneri 1 (per gli standard 1.3 e 2.3):

L'università sviluppa insieme al corpo studentesco una politica sulla partecipazione degli studenti che definisca gli argomenti di rilevanza strategica per i quali è richiesta la partecipazione degli

studenti e le corrispondenti condizioni quadro che sono necessarie per esercitare una partecipazione efficace.

Onere 2 (per gli standard 1.3 e 2.3):

Il sistema di garanzia di qualità deve dotarsi di una partecipazione adeguata del corpo intermedio con modalità di rappresentanza efficaci al fine di garantire la piena ed autonoma rappresentatività in tutti gli organi di governo.

Nella sua analisi dello standard 4.3, il gruppo di esperti nota che l'università ha adottato numerose misure per promuovere i giovani accademici. Per esempio, gli istituti organizzano seminari e l'università promuove la mobilità accademica. Per la formazione didattica dei dottorandi si propone un corso di insegnamento universitario. I dottorandi beneficiano anche di soggiorni all'estero, consulenza dal Servizio Carriere e corsi di lingua gratuiti. Per i dottorandi e il corpo intermedio, tuttavia, non ci sono attività specificamente orientate al loro sviluppo professionale. Questo è tanto più critico se si considera la percentuale di donne nel corpo intermedio, per le quali i criteri di avanzamento di carriera non sono sempre chiari. Il gruppo di esperti formula quindi un onere:

Onere 3 (per lo standard 4.3):

Il sistema di garanzia della qualità deve integrare il sostegno dello sviluppo professionale delle nuove leve scientifiche.

Per l'adempimento degli oneri il gruppo di esperti prevede un orizzonte temporale di due anni; la verifica dovrebbe avvenire nell'ambito di un esame su dossier con uno o due esperti.

2. Proposta di accreditamento dell'AAQ

L'AAQ accerta la conformità dell'USI con i requisiti per l'accREDITAMENTO istituzionale secondo l'articolo 30 LPSU:

- Articolo 30 capoverso 1 lettera a e lettera c

L'analisi degli standard secondo l'Ordinanza sull'accREDITAMENTO da parte del gruppo di esperti mostra che l'USI soddisfa i requisiti secondo la lettera a e la lettera c, o lo farà dopo aver soddisfatto gli oneri.

- Articolo 30 capoverso 1 lettera b

Come università con cinque facoltà più una affiliata – Facoltà di architettura, Scienze biomediche, Comunicazione, cultura e società, Scienze economiche, Scienze informatiche e l'affiliata Facoltà di teologia – l'USI soddisfa i requisiti per un'università secondo l'articolo 30 capoverso 1 lettera b.

Nella sua proposta di accREDITAMENTO presso il Consiglio di accREDITAMENTO, l'AAQ riprende la proposta del gruppo di esperti e, tenuto conto delle considerazioni di cui sopra e sulla base:

- del rapporto di autovalutazione dell'USI;
- del rapporto del gruppo di esperti;
- della presa di posizione dell'USI;

propone l'accREDITAMENTO dell'USI come "università" con tre oneri:

Onere 1 (per gli standard 1.3 e 2.3):

L'università sviluppa insieme al corpo studentesco una politica sulla partecipazione degli studenti che definisca gli argomenti di rilevanza strategica per i quali è richiesta la partecipazione degli studenti e le corrispondenti condizioni quadro che sono necessarie per esercitare una partecipazione efficace.

Onere 2 (per gli standard 1.3 e 2.3):

Il sistema di garanzia di qualità deve dotarsi di una partecipazione adeguata del corpo intermedio con modalità di rappresentanza efficaci al fine di garantire la piena ed autonoma rappresentatività in tutti gli organi di governo.

Onere 3 (per lo standard 4.3):

Il sistema di garanzia della qualità deve integrare il sostegno dello sviluppo professionale delle nuove leve scientifiche.

L'AAQ considera ragionevole un periodo di 24 mesi per l'adempimento degli oneri e propone che la verifica sia effettuata su dossier con due esperti.

3. Presa di posizione della scuola universitaria

Nell'ambito della sua presa di posizione, l'USI indica innanzitutto la propria soddisfazione in merito al giudizio globale positivo dal gruppo di esperti. L'USI prosegue indicando di considerare pertinenti le raccomandazioni e gli oneri formulati dagli esperti. Quindi, precisa, per ciascuno dei tre oneri, in che modo sta effettuando le correzioni per soddisfarli (si veda la presa di posizione nella parte D).

4. Valutazione del Consiglio svizzero di accREDITAMENTO

Il rapporto del gruppo di esperti e la proposta di accREDITAMENTO dell'AAQ sono completi e giustificati. Permettono al Consiglio di accREDITAMENTO di prendere una decisione.

La proposta di accREDITAMENTO dell'AAQ dimostra adeguatamente che l'USI soddisfa i requisiti per l'accREDITAMENTO istituzionale secondo l'articolo 30 della LPSU, che sono specificati negli standard di qualità (articolo 22 e allegato 1 dell'Ordinanza sull'accREDITAMENTO). In particolare, l'USI dispone di un sistema di garanzia della qualità che copre tutti i settori dell'istituzione e le permette di raggiungere i suoi obiettivi come scuola universitaria professionale.

Il Consiglio di accREDITAMENTO considera gli oneri proposti dal gruppo di esperti, adottati dall'agenzia e accettati dalla scuola universitaria professionale, come conclusivi. Accetta questi oneri conformemente alla proposta di accREDITAMENTO, in quanto forniscono una chiara base per le misure che l'USI dovrà adottare per rimediare alle carenze individuate.

Il Consiglio di accREDITAMENTO ritiene adeguata la proposta dell'AAQ nel determinare un termine di 24 mesi per l'adempimento degli oneri, la cui verifica andrà condotta da due esperti tramite una verifica su dossier.

IV. Decisione

Fondandosi sulla base legale, sui fatti e sulle considerazioni avanzate, il Consiglio svizzero di accreditamento decide quanto segue:

1. Il Consiglio svizzero di accreditamento accredita l'Università della Svizzera italiana indicando i seguenti oneri da soddisfare:
 - 1.1 L'università deve sviluppare insieme al corpo studentesco una politica sulla partecipazione degli studenti che definisca gli argomenti di rilevanza strategica per i quali è richiesta la partecipazione degli studenti e le corrispondenti condizioni quadro che sono necessarie per esercitare una partecipazione efficace.
 - 1.2 Il sistema di garanzia di qualità deve dotarsi di una partecipazione adeguata del corpo intermedio, con modalità di rappresentanza efficaci al fine di garantire la piena ed autonoma rappresentatività in tutti gli organi di governo.
 - 1.3 Il sistema di garanzia della qualità deve integrare il sostegno dello sviluppo professionale delle nuove leve scientifiche.
2. L'Università della Svizzera italiana deve presentare un rapporto sull'adempimento degli oneri al Consiglio di accreditamento entro 24 mesi, a partire dalla decisione del Consiglio di accreditamento, ossia entro il 24 marzo 2024.
3. La verifica dell'adempimento degli oneri avviene tramite una "verifica su dossier" con due esperti.
4. Con l'accREDITAMENTO istituzionale, l'Università della Svizzera italiana ottiene il diritto di definirsi "università".
5. Il Consiglio svizzero di accreditamento attribuisce l'accREDITAMENTO per una durata di sette anni a partire dalla data della decisione, ossia fino al 24 marzo 2029.
6. Il Consiglio svizzero di accreditamento pubblica la decisione di accREDITAMENTO in forma elettronica su www.akkreditierungsrat.ch.
7. Il Consiglio svizzero di accREDITAMENTO rilascia un certificato all'Università della Svizzera italiana.

8. L'Università della Svizzera italiana ottiene il diritto di utilizzare il marchio "Istituzione accreditata in base alla LPSU per 2022 – 2029".

Berna, 25 marzo 2022

Per il Consiglio svizzero di accreditamento



Pr Dr Jean-Marc Rapp, Presidente

Modalità di ricorso

Contro la presente decisione può essere interposto ricorso presso il Tribunale amministrativo federale, casella postale, 9023 San Gallo, entro 30 giorni dalla notifica.